

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI
(CISIS)**

E

L' ASSINFORM -ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATION TECHNOLOGY

d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti"

VISTO

Lo statuto del CISIS e, in particolare:

- l'art. 2 comma 1, per il quale sono soggetti associati del medesimo le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'art. 3 comma 1, per il quale il CISIS agisce senza fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e garantire un efficace coordinamento tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione, lo sviluppo ed il coordinamento di iniziative e attività inerenti la Società dell'informazione e della conoscenza e per assicurare il miglior raccordo tra le Regioni, lo Stato e gli Enti Locali su tali temi;
- l'art. 15 secondo il quale il CISIS può assumere qualsiasi iniziativa ritenuta utile ed opportuna a stipulare accordi, contratti e convenzioni con l'Unione Europea, la Pubblica Amministrazione centrale e periferica, con Università, con Centri di Ricerca, Enti, Associazioni, Fondazioni, Organismi privati, sia italiani che stranieri.

CONSIDERATO CHE

- l'ASSINFORM è un'Associazione senza fine di lucro aderente a Confindustria, che rappresenta il comparto dell'Information Technology italiana, con una aggregazione di oltre 2.000 imprese, tra quelle iscritte in forma diretta e quelle aderenti in forma indiretta tramite le Associazioni territoriali del sistema confederale;
- l'ASSINFORM ha, tra i compiti previsti dallo Statuto, anche i seguenti:
 - a. contribuire a promuovere l'adozione delle politiche economiche e industriali e i processi di ammodernamento delle pubbliche amministrazioni idonei a consentire un contesto competitivo al sistema produttivo nazionale; svolgere la funzione di organismo qualificato per l'esame e la risoluzione delle problematiche relative al settore dell'ICT con particolare riguardo allo sviluppo di una Società dell'informazione nel nostro Paese;
 - b. favorire la correttezza e la trasparenza nelle attività delle imprese associate, così da consentire la piena concorrenza del mercato, anche a vantaggio degli utenti di tecnologie ICT;

- c. rappresentare e tutelare l'interesse delle aziende associate nei rapporti con le istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali sia nazionali che internazionali; monitorare il mercato nazionale dell'informatica e promuovere indagini/ricerche sul settore;
 - d. aderire a enti e organizzazioni, sia nazionali che internazionali, che si occupano di tematiche relative al settore ICT, nominando propri delegati che collaborino alle definizioni di programmi/strategie utili allo sviluppo del mercato;
- che le Regioni e le Province autonome ritengono l'innovazione e lo sviluppo della società dell'informazione una delle dimensioni prioritarie per aumentare la competitività del paese;
 - che è obiettivo primario delle Regioni e delle Province autonome aumentare l'efficacia e l'efficienza della Pubblica Amministrazione, utilizzando le nuove tecnologie per semplificare le procedure e fornire migliori servizi;
 - che l'Assinform, nell'ambito della PA Locale, dedica una particolare attenzione alle Regioni, sia come enti di governo territoriale delle politiche e dei processi connessi all'innovazione, sia come centri di spesa IT e, in questa ottica, desidera intraprendere una serie di iniziative, in collaborazione con le istituzioni interessate, volte a supportare il processo di digitalizzazione della PA;
 - che l'Assinform monitora da tempo lo stato di avanzamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione a quella Locale e all'impatto da essa derivante, in termini di mercato, per l'industria ICT;
 - che l'Assinform desidera avviare una collaborazione stabile, su questi temi, con le istituzioni pubbliche interessate, in una logica di condivisione della conoscenza e di valorizzazione dell'ampio patrimonio informativo esistente, spesso frammentato e non sempre adeguatamente rappresentativo di una realtà complessa come quella che caratterizza la PA del nostro Paese;
 - che le attività di monitoraggio e osservatorio realizzate dal CISIS costituiscono, attraverso la reportistica e gli studi resi pubblici, occasione di confronto sul reale sviluppo della Società dell'Informazione in Italia.

RITENUTO OPPORTUNO

- mettere a fattor comune i dati e le informazioni a vario titolo raccolte da CISIS, e dal CPSI in particolare, e da Assinform con l'obiettivo primario di giungere a una rappresentazione esaustiva e omogenea del fenomeno della diffusione delle ICT nelle Regioni e Province Autonome italiane;
- razionalizzare la raccolta dei dati e delle informazioni evitando di duplicare le richieste e garantendo alle varie amministrazioni regionali una sorta di "interfaccia unica", rappresentata dal CISIS, per la raccolta dei dati;
- sviluppare azioni sinergiche per condividere le migliori pratiche tecnologiche, operative e organizzative adottate;

- sviluppare iniziative di promozione della cultura della collaborazione e volte al consolidamento delle performance della Pubblica Amministrazione Regionale, a partire dal rafforzamento dell'interoperabilità dei processi tra le amministrazioni centrali e territoriali.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto del Protocollo d'intesa

1. Oggetto del presente Protocollo d'intesa è la collaborazione tra le parti sui temi di maggiore interesse reciproco per lo sviluppo della Società dell'Informazione, con particolare attenzione per il ruolo delle Regioni e Province autonome italiane e per il contributo all'innovazione che le imprese del settore possono offrire. La collaborazione si riferirà principalmente alle aree di attività di cui ai commi 2 e 3.

2. Per le Attività di osservatorio sull'utilizzo delle ICT nella pubblica amministrazione regionale e dell'evoluzione del mercato ICT, le parti si impegnano a collaborare, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, delle proprie organizzazioni e delle proprie competenze, alla realizzazione di indagini sull'utilizzo dell'ICT nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale, anche con possibili cadenze periodiche. In tale contesto, si prevede:

a) la generale collaborazione nella realizzazione di studi e di approfondimenti sui processi d'innovazione ICT, sia in riferimento alle pubbliche amministrazioni regionali e locali che ai settori dell'utenza, in particolare le imprese;

b) la collaborazione nella raccolta informativa e nelle analisi previste nel 2011, in particolare finalizzate alla realizzazione della prima edizione del "Rapporto Annuale sull'ICT nella Pubblica Amministrazione italiana, a cura di Assinform" e il secondo "Rapporto sull'Innovazione nell'Italia delle Regioni, promosso da Cisis".

3. Per le Attività di scambio, comunicazione e promozione dello sviluppo della Società dell'Informazione nei sistemi regionali, le parti si impegnano ad individuare e promuovere iniziative di confronto di carattere informativo, formativo, seminariale e divulgativo finalizzate a diffondere i risultati delle ricerche sviluppate e ad identificare ambiti progettuali di intervento comune. In tale contesto, con l'intento di valorizzare il patrimonio informativo pubblico e di creare i presupposti per un processo di crescita del settore ICT, si prevede:

a) di realizzare eventi nazionali e iniziative territoriale di prossimità, anche attraverso "road show" territoriali nelle quattro macroaree geografiche italiane, volti alla diffusione a livello nazionale e regionale di programmi, metodologie e risultati conseguiti;

b) di consolidare lo sviluppo della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e imprese del settore con azioni finalizzate a creare i presupposti per un processo di qualificazione della domanda e dell'offerta, di confronto sugli standard comuni e sulle priorità di crescita della SI;

c) di realizzare un costante scambio informativo sugli aspetti di maggiore reciproco interesse. In tale contesto, eventuali informazioni e documentazioni acquisite dai due

organismi, che riguardano tematiche di comune interesse, verranno messe reciprocamente a disposizione per agevolare la comunicazione e per consentire un reciproco aggiornamento sulle iniziative più rilevanti.

4. Ulteriori aree di attività e di collaborazione potranno essere definite di comune accordo nel corso del periodo di validità del presente Protocollo d'intesa. Resta inteso, in generale, che il contributo di Assinform, in relazione ai propri fini istituzionali, riguarderà le fasi pre-competitive dei progetti di sviluppo dell'informatica pubblica e che la collaborazione riguarderà iniziative di interesse e di profilo generale.

ART. 2

Attuazione del Protocollo d'intesa

1. Le attività oggetto della collaborazione verranno definite, nel rispetto della normativa vigente, attraverso appositi piani attuativi nell'ambito delle aree e degli argomenti di comune interesse di cui all'art. 1. In tali piani attuativi verranno precisati, di comune accordo:

- a) l'apporto di ciascuna delle parti;
- b) le modalità organizzative e attuative;
- c) le strutture e le risorse, anche di natura economica, ritenute necessarie per il conseguimento dei programmati obiettivi;
- d) gli eventuali oneri economici gravanti sulle parti, tenuto conto degli specifici progetti da realizzare e delle attività a tal fine previste.

2. Le parti si avvarranno delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa e per le attività di verifica e monitoraggio delle iniziative.

ART. 3

Validità e durata

1. Il presente Protocollo d'intesa è valido dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata biennale. Il presente Protocollo d'intesa sarà tacitamente rinnovato sino a quando non venga disdetto da una delle parti contraenti almeno sessanta (60) giorni prima della data di scadenza.